

## COMUNICATO STAMPA

Torino Maggio 2018

**Sabato 26 maggio dalle 15.00 alle ore 18 presso la Biblioteca Civica Centrale nella SALA CONFERENZE di via della Cittadella 5, si terrà la conferenza ad ingresso libero dal titolo: “Torino Svelata – i tanti modi di smitizzare la città” ideata da Raffaele Palma in collaborazione con il CAUS Centro Arti Umoristiche e Satiriche, il Circolo degli Artisti di Torino e il Patrocinio della Regione Piemonte.**

Durante il convegno sarà presentato ai media e al pubblico il nuovo Tour del CAUS “TORINO ERETICA” consultabile sul sito <http://www.caus.it/torino-eretica.shtml>

A fine conferenza, sarà premiato il miglior soggetto che ha conquistato la preferenza assoluta tra i soci del Centro Arti Umoristiche e Satiriche, **gareggiando tra i più accreditati concorrenti a livello nazionale ed internazionale del settore turistico: Arturo Dentis.**

### IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI:

· *La magica frode. Inconsistenza culturale e riprovevole simonia attorno al mito di Torino, città esoterica.*

Prof. **SERGIO PACE**, docente di Storia dell'Architettura presso il Politecnico di Torino

· *Torino città magica è una vecchia bufala, quanti danni fa l'ignoranza.*

Dr. **LODOVICO POLETTI**, giornalista a La Stampa

· *Torino: bufale o verità?*

Prof. **FRANCESCO ALBANO**, presidente Archivio Sergio Albano

· *La “Torino Black Humour” tra (rag)giri e tour(lupinature) nel capoluogo subalpino magico.*

**RAFFAELE PALMA**, responsabile del CAUS - Centro Arti Umoristiche e Satiriche

· *Il mito del Musinè e gli UFO: una leggenda di oggi che parte da lontano.*

**GIAN PAOLO GRASSINO**, presidente del CISU - Centro Italiano Studi Ufologici

· *Lombroso e lo spiritismo: Torino tra scienza e creduloneria.*

**ELISA TEALDI**, archivista libera professionista, CICAP Piemonte

· *Ripetitività e pappagalismo.*

**ARTURO DENTIS**, La Voliera

Tutti i professionisti del settore, dai titolari dei tour operator, alle guide turistiche patentate, dai responsabili delle associazioni guide turistiche, ai funzionari pubblici del turismo, cultura e istruzione sono invitati a dire la loro sul tema del convegno.

Contatti: Raffaele Palma 3396057369 – [info@caus.it](mailto:info@caus.it)

Fare satira significa cercare guai. Ne sa qualcosa il Centro Arti Umoristiche e Satiriche CAUS di Torino che da anni si diverte a ridicolizzare la potente corazzata formata da certi tour operator e

alcune guide che continuano, sicuri di sé, a indottrinare (per libera scelta o per vincoli contrattuali) turisti paganti sulla Torino magica ed esoterica, spacciando per verità storiche quello che sono solo il frutto di una sub-cultura del profitto disinvolto.

La satira si sa, attira come un magnete ogni tipo di accidenti da parte di chi la manifesta.

Molti non sanno però che sbeffeggiare significa amare e non odiare. Se il soggetto cui si vuol bene è stato coperto da false sapienze, il dovere della satira è quello di farsi avanti per svelarlo, togliendo l'indumento d'ipocrisia messo sopra con prepotenza, così da far ritornare all'originale virtù il proprio amato.

Si può desiderare una città così come una persona cara: le vie, i monumenti, le case, i palazzi e le tradizioni sono un corpo vivo da non umiliare con subdoli artifici, ma al quale voler bene con rispetto e attenzione, desiderandola sempre in salute in un reciproco scambio di energie.

Chi ama una città non può che lottare con tutte le sue forze perché rimanga sincera e pura, nella memoria di chi l'ha conosciuta e vissuta.

Per alcuni invece, la città è considerata come semplice merce, un prodotto da vendere e sfruttare.

Se poi questo prodotto sia genuino o adulterato, sembra non interessare più nessuno. L'importante è pagare il biglietto e farsi guidare, a volte, come pecore nella routine della transumanza urbana.

In nome della libertà di guadagno che si beffa della storia di un popolo, la città di Torino e prima capitale d'Italia, è oggi troppo spesso venduta ai turisti con inverosimili argomentazioni, accreditate non si sa da chi, come verità storiche assolute e indiscutibili. Se affiancato al commento pappagallesco e inattendibile ci fosse almeno una nota di matrice storica e archivistica, in modo da fare i giusti distinguo, allora nulla da eccepire. Invece nisba!

Così il CAUS si ribella, deridendo pubblicamente queste infondatezze speculative, sbeffeggiando i soggetti "portatori sani" di una cancrena che sta impadronendosi non solo della ragione degli adulti, ma pericolosamente anche di quello dei giovani con offerte turistiche dedicate agli studenti, riducendo con sapiente eloquenza una città come Torino a macchietta di sé stessa, persino nell'indifferenza totale delle istituzioni.

Naturalmente le lotte che il CAUS intraprende contro questi fake-tours hanno uno scotto da pagare: minacce verbali, intimidazioni legali e avversioni di ogni tipo...speriamo mai condanne!

Se è vero, come alcuni sostengono, che la satira rivela ed amplifica gli inganni dei furbi spingendoli ancor più sotto la luce dei riflettori con possibilità che i loro profitti lievitano a dismisura (e attirino, si spera, anche l'attenzione di chi è predisposto a verifiche), è altrettanto vero che non sbeffeggiarli, significa approvare il loro operato. E il CAUS non ci sta a questa camarilla.

Per queste ragioni, sabato 26 maggio 2018 in via della Cittadella 5, presso la Sala Conferenze della Biblioteca Civica Centrale di Torino, dalle ore 15,00 alle 17,45, gli umoristi del CAUS, discuteranno in una pubblica e gratuita conferenza sui limiti e pericoli di queste "proposte culturali esoteriche" che, incredibile ma vero, sono indirizzate anche alle scuole pubbliche.

Il titolo sarà "Torino Svelata" e saranno presenti tra i relatori, docenti universitari di storia dell'arte e architettura, giornalisti, esperti in comunicazione, insegnanti, artisti.

Torino, una città libera di indignarsi!